

Tutto il fascino della Versilia a settembre

Resta aperto sino a metà ottobre l'Augustus Hotel & Resort, perla storica di Forte dei Marmi. Non mancano gli eventi Quando l'estate cede il passo a settembre, la Versilia si spoglia del clamore vacanziero per rivelare un volto più autentico e affascinante. Le spiagge dorate si distendono silenziose sotto un cielo terso, le pinete profumano di resina e il mare si fa specchio quieto per riflessioni più intime. È il momento perfetto per scoprire le perle di questo lembo di Toscana, sospeso tra il Tirreno e le Alpi Apuane. Pietrasanta, detta la piccola Atene, incanta con le sue gallerie d'arte contemporanea, le fonderie artistiche e il Duomo di San Martino, fulcro di un centro storico raffinato. Camaiore seduce con la Badia benedettina e i suoi itinerari medievali, mentre Seravezza custodisce il Palazzo Mediceo, Patrimonio Unesco, e l'ingresso alle vie del marmo. Le cave di Carrara non sono lontane, scolpite nella montagna come ferite bianche, e raccontano una storia millenaria tra arte e fatica. Per chi ama il trekking, l'autunno è la stagione ideale per avventurarsi tra i sentieri delle Alpi Apuane: da Monte Forato alla Pania della Croce, i panorami abbracciano la costa fino alla Corsica. Non meno affascinanti sono le escursioni a piedi o in e-bike lungo la via Francigena o la ciclovía della Versilia. A Viareggio, il liberty dei palazzi sul lungomare si ammira meglio senza la frenesia estiva, mentre i musei come la Galleria d'Arte Moderna e il Museo del Carnevale offrono spunti culturali raffinati. La luce di settembre e ottobre, più morbida e dorata, avvolge tutto di una malinconia elegante. Nello specifico, Forte dei Marmi in autunno è un sussurro di charme. Le boutique del centro restano aperte, le gallerie d'arte si animano di vernissage e le giornate si popolano di eventi discreti ma preziosi. Il Mercato dell'Antiquariato di Piazza Marconi (fine settembre), le mostre a Villa Bertelli, i concerti d'autore in location storiche: tutto concorre a mantenere viva un'atmosfera esclusiva. Le passeggiate al pontile, tra cielo e mare, restano un rito irrinunciabile. Dove soggiornare Nel cuore verde di Forte dei Marmi, l'Augustus Hotel & Resort resta aperto sino a metà ottobre e rappresenta l'epitome dell'eleganza slow. Nato nel 1953 da Villa Pesenti capolavoro di Osvaldo Borsani, il resort si è evoluto in un modello di ospitalità diffusa, tra parco, ville d'epoca e strutture moderne come La Nave. Oltre a Villa Agnelli, icona aristocratica della dolce vita fortemarmina, il 2025 segna l'inaugurazione di Villa Radici, rifugio esclusivo dallo stile liberty rinnovato con raffinato design d'autore. Le sette suite, immerse nella pineta, offrono intimità e charme. L'Augustus propone pacchetti di fine stagione pensati per chi desidera assaporare il meglio della Versilia con maggiore quiete: soggiorni personalizzati, accesso al Beach Club e trattamenti wellness nella Day Spa. Ogni ambiente è studiato per favorire il relax e la privacy, tra dettagli d'epoca e comfort contemporanei. La formula Luxury Week, valida fino al 14 settembre, prevede la possibilità di soggiornare sette notti pagandone solo sei. Per chi ama lo sport, da non perdere il servizio di consulenza e di personal trainer, che permette di trasformare la vacanza in un'occasione per prendersi cura del proprio corpo. Previste anche lezioni di nuoto e di yoga in riva al mare, individuali o per piccoli gruppi. Dove mangiare Il viaggio nell'eccellenza prosegue a tavola. All'interno del resort, il ristorante La Sirena e La Fontana, aperto anche agli esterni, propone una cucina che esalta il legame con il territorio, rileggendo in chiave moderna le ricette della costa e dell'entroterra toscano. La selezione del pescato del giorno, la tartare di manzo preparata a vista e i ravioli fatti in casa raccontano un'idea di cucina fondata su genuinità e leggerezza. La carta, sempre aggiornata, accompagna gli ospiti in un percorso di gusto senza artifici. Novità di questo anno è l'arrivo dello Chef Edoardo Leoni, il cui tocco creativo ha portato una rinnovata energia culinaria, valorizzando i prodotti locali e i piccoli produttori, con un'influenza della scuola francese. Al Bambaissa, il ristorante sul mare dell'Augustus Beach Club, la cucina mediterranea si fa ricercata ma mai ostentata, perfetta per cene a lume di candela sotto le tende fortemarmine o per un pranzo leggero. Qui ogni piatto è un'ode alla semplicità raffinata, in armonia con l'ambiente e le stagioni.

